

Repubblica e Cantone Ticino
Consiglio di Stato
Piazza Governo 6
Casella postale 2170
6501 Bellinzona
telefono +41 91 814 43 20
fax +41 91 814 44 35
e-mail can-sc@ti.ch

Repubblica e Cantone
Ticino

Il Consiglio di Stato

Dipartimento federale dell'economia
Della ricerca e della formazione
Signor Johann Schneider-Ammann
Consigliere federale
Schwanengasse 2
3003 Berna

Invio per posta elettronica
info.afwa@seco.admin.ch

Procedura di consultazione

Applicazione della decisione OMC riguardo alla concorrenza all'esportazione

Signor Presidente della Confederazione,
Gentili Signore, egregi Signori,

vi ringraziamo per averci consultati, invitandoci a esprimere un nostro parere sull'attuazione della decisione dell'OMC sulla concorrenza all'esportazione.

Considerazioni generali

La decisione presa dalla Conferenza ministeriale dell'OMC a Nairobi il 19 dicembre 2015, accettata dalla Svizzera, prevede tra l'altro il divieto di applicare sovvenzioni all'esportazione. Per l'abolizione delle sovvenzioni all'esportazione di prodotti agricoli trasformati è stato convenuto un termine di transizione di cinque anni (fino alla fine del 2020).

Salutiamo positivamente la strategia di anticipare l'applicazione delle misure annunciate per adeguarci alle decisioni in parola con effetto al 1° gennaio 2019, momento in cui è prevista l'entrata in vigore del pacchetto di misure pianificate. Ciò consentirebbe alla nostra industria alimentare d'esportazione di prepararsi per tempo all'importante cambiamento delle condizioni quadro.

A nostro avviso per conferire solidità al riassetto delle condizioni quadro relative alle disposizioni per l'esportazione dell'industria alimentare, occorre che le nuove regole fissate nella legge federale su l'importazione e l'esportazione dei prodotti agricoli trasformati abbiano carattere vincolante, nel senso che dovrà essere evitata la formulazione potestativa, e che il supplemento per il latte commerciale debba essere fissato almeno per quattro anni.

Nutriamo per contro dei dubbi riguardo alla semplificazione della procedura d'autorizzazione sul traffico di perfezionamento attivo di latticini e cereali di base aventi finora diritto ai contributi d'esportazione. Con l'introduzione dei supplementi sul latte e i cereali, l'attuale art. 12 cpv. 3 della legge sulle dogane, contrariamente alle argomentazioni contenute nel rapporto esplicativo, non può essere applicato. Ricordiamo infatti che il settore lattiero è confrontato con una forte concorrenza sul mercato, diventata ancora più difficile con il rafforzamento della nostra valuta. Stante la premessa, un'ulteriore liberalizzazione avrebbe delle conseguenze pesanti per molte famiglie contadine che si stanno impegnando per mantenere competitive le loro aziende. La semplificazione prevista sul traffico di perfezionamento attivo non può quindi essere approvata. Si è invece d'accordo sulla necessità di abrogare la seconda sezione della "legge sul cioccolato" che concerne i contributi d'esportazione incompatibile con le decisioni dell'OMC.

Con riferimento alla difficile situazione economica del settore lattiero si propone di fissare gli importi finanziari da destinare a questa manovra almeno al livello di quelli impiegati per il sostegno all'esportazione nel 2015 e nel 2016, vale a dire a circa 95 milioni di franchi, rinunciando dunque ad abbassarli a 67,9 milioni di franchi all'anno.

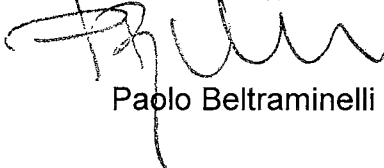
Presenza di posizione sulle modifiche della legge sull'agricoltura e dell'Ordinanza sulle Dogane

Per ciò che concerne le singole modifiche previste nel pacchetto di misure per queste disposizioni ci allineiamo alle proposte formulate dalla Conferenza dei direttori cantonali dell'agricoltura (LDK).

Ringraziandovi sin d'ora per l'attenzione che rivolgerete alle nostre considerazioni, vogliate gradire, gentili Signore ed egregi Signori, l'espressione della nostra stima.

PER IL CONSIGLIO DI STATO

Il Presidente:



Paolo Beltraminelli

Il Cancelliere:



Arnoldo Coduri

Copia:

- Divisione dell'economia (dfe-de@ti.ch)
- Sezione dell'agricoltura (dfe-sa@ti.ch)
- Deputazione ticinese alle Camere federali (can-relazioniesterne@ti.ch)
- Pubblicazione in Internet